



ORIGINALE

COMUNE DI PONTEBBA

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 29 del 14-04-2009

Oggetto: Art. 52 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod. ed int.: discussione ed approvazione mozione di sfiducia.

L'anno duemilanove, il giorno quattordici, del mese di aprile, alle ore 18:00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

SILVESTRI BERNARDINO	P	BUZZI ALBERTO	P
FURIAN FRANCESCO	P	ANZILUTTI SAVERIO	P
TADDIO PATRIZIA	P	DE MONTE ISABELLA	P
BONATI WALTER	P	BUZZI IVAN	P
CAPPELLARO GIORGIO	P	MATELLON BARBARA	P
BEARZOTTI ANTONIO	P	RUSSO ANTONIO	P
CANDUSSI DANIELE	P		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa BULFON PAOLA.

Constatata la legalità dell'adunanza assume la presidenza il Signor SILVESTRI BERNARDINO nella sua qualità di SINDACO, ed espone l'argomento iscritto all'ordine del giorno e su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione, sulla cui proposta si sono ottenuti i pareri sotto riportati:

PARERE: Favorevole in ordine alla REG. TECNICA

Data: 08-04-2009

Il Responsabile del servizio
BULFON PAOLA

Art. 52 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod. ed int.: discussione ed approvazione mozione di sfiducia.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESO che con nota dd. 16.03.2009 (che viene allegata al presente atto, sotto la lett. A), per farne parte integrante e sostanziale), pervenuta al prot. com.le in pari data, al n. 0002306, i Consiglieri Comunali in carica del Comune di Pontebba Sig.ri:

- Saverio Anzilutti;
- Isabella De Monte;
- Ivan Buzzi;
- Barbara Matellon;
- Antonio Russo;
- Francesco Furian;

hanno chiesto la convocazione del Consiglio Comunale al fine di discutere e di sottoporre alla votazione dei consiglieri la mozione di sfiducia, allegata alla stessa nota, e per le motivazioni ivi illustrate;

VISTO l'art. 52 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod. ed int., che testualmente recita:

"52. Mozione di sfiducia.

1. Il voto del consiglio comunale o del consiglio provinciale contrario ad una proposta del sindaco, del presidente della provincia o delle rispettive giunte non comporta le dimissioni degli stessi.

2. Il sindaco, il presidente della provincia e le rispettive giunte cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il consiglio. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il sindaco e il presidente della provincia, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del consiglio e alla nomina di un commissario ai sensi dell'articolo 141."

VISTO l'art. 23 della L.R. 4 luglio 1997, n. 23 e succ. mod. ed int.;

SENTITO il Sindaco che dà lettura della mozione di sfiducia in tal modo presentata;

SENTITI gli interventi:

- del Consigliere Comunale Sig. Saverio ANZILUTTI che illustra la mozione di sfiducia presentata, leggendo il testo che viene allegato, al presente atto, sotto la lett. B), per farne parte integrante e sostanziale;
- del Sindaco che replica leggendo il testo che viene allegato, al presente atto, sotto la lett. C), per farne parte integrante e sostanziale. In aggiunta a tale intervento il Sindaco sottolinea che Egli, eletto democraticamente dai cittadini, seppur con una maggioranza ristretta, si è sempre impegnato, dal lunedì al sabato, senza tener conto dell'orario di ricevimento. Ha ricevuto molte persone che lamentavano problemi irrisolti da tanti anni: con l'aiuto degli Uffici ha risolto tanti problemi, certo non tutti;
- del Consigliere Comunale Sig. ANZILUTTI il quale, a proposito della "vergogna Pramollo" insita nella considerazione che alla scadenza del termine del 29 maggio p.v. prevista dal 2^a avviso di project financing non vi sarebbe un'Amministrazione Comunale in carica, evidenzia che, comunque, in tale periodo il Comune non ha un ruolo specifico, come non lo ha avuto in passato, e ricorda che nell'esperienza precedente (1^a project financing) il Comune non era rappresentato nella Commissione Regionale dal Sindaco o da un Assessore ma dal Segretario Comunale. Ricorda, altresì, che nel 1988 il Comune non ha accettato la proprietà dei beni, nel Comprensorio. Per quanto attiene al P.I.P., 5 anni fa erano presenti le Ditte Diemme Legno e Baron Maurizio e tuttora è così. In merito alla realizzazione del Poliambulatorio la realtà è che in 5 anni questa Amministrazione non è riuscita ad utilizzare i fondi assegnati per tale finalità. Dai dati della Protezione Civile Regionale risulta che i finanziamenti a seguito dell'alluvione del 29 agosto 2003 ammontano a 75.000.000,00.- di Euro e non a E. 100.000.000,00.-;
- del Sindaco che conferma che la cifra di E. 100.000.000,00.- risulta dagli atti e ripete, a beneficio del pubblico presente, quanto già ripetutamente precisato e cioè che la normativa regionale non prevedeva la partecipazione degli Amministratori Comunali nella Commissione relativa 1^a project financing per lo sviluppo del Passo Pramollo. Egli stesso ha più volte accompagnato il Segretario Comunale alle riunioni di tale Commissione ma non lo hanno lasciato assistere alle stesse. Per quanto attiene al P.I.P. sono stati venduti 4 lotti. Sottolinea che, in merito al Pramollo, il Cons.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.29 del 14-04-2009 Comune di Pontebba

Sig. Anzilutti afferma che l'Amministrazione Comunale non ha fatto nulla e si sbaglia: si è svolto un ruolo attivo nei confronti delle Autorità Regionali e si sono messi in contatto vari Imprenditori. Per quanto attiene l'articolo apparso su "La Vita Cattolica" ha volutamente rappresentato gli aspetti critici della realtà locale, in prospettiva del convegno organizzato dalla Diocesi di Udine, a Pontebba, il sabato successivo;

- del Consigliere Comunale Sig. Francesco FURIAN il quale respinge fermamente le accuse rivoltegli di "atteggiamento latitante" relativamente alla Sua attività di Assessore Comunale: ricorda, a tal fine, il Suo impegno costante ed assiduo rilevando che, chiaramente, dopo la Sua "defenestrazione" non ha potuto svolgere alcuna attività specifica;
- del Sindaco che precisa a tal proposito di aver riportato quanto precedentemente l'opposizione affermava;
- del Consigliere Comunale Sig. Antonio RUSSO il quale precisa di non voler rispondere a tono, rispetto a quanto affermato dal Sindaco nel Suo intervento. Rileva che, in precedenza, quando aveva evidenziato la necessità di provvedere alla pulizia dei tombini e delle strade gli è stato replicato "adesso ha finito lo show". Ribadisce che non intende fare spettacolo né di essere in campagna elettorale. Il Sindaco ha affermato che Lui avrebbe fatto i Suoi interessi personali ma quello che ha chiesto ripetutamente è stato di provvedere alla pulizia dei tombini: tutto quello che ha guadagnato lo ha investito a Pontebba. E' qui che ha fatto la casa. Sta combattendo per la centrale a biomasse. Rimarca che la volontà non è quella riportata nel verbale della deliberazione consiliare del 18 marzo 2008 ma che ci si è fidati di quanto detto dal Sindaco. Il 4 novembre 2008 Lui non ha partecipato alla Conferenza dei Servizi ma risulta che in tale sede il Sindaco avrebbe detto che avrebbe consegnato la VAS. Il 5 dicembre 2008 lo stesso Sindaco lo avrebbe ripetuto. Questo voleva chiedere al Sindaco, all'inizio della presente seduta consiliare. Nei suoi interventi in Consiglio Comunale ha sempre proposto iniziative, limitandosi in poche occasioni a criticare. Tutte le volte in cui ha chiesto al Sindaco notizie ed informazioni (es. in merito al Pramollo) inevitabilmente quest'ultimo concludeva affermando "questo non lo posso dire perché è un segreto" a Lui che è un Consigliere Comunale. 5 anni fa ha proposto la stampa di un Notiziario ma non è stato mai fatto. Viene appellato come "uomo negativo" o che ha fatto i suoi interessi personali e chiede che gli venga detto quando ciò è successo. Non sa cosa succederà ma era meglio se questa esperienza si concludeva prima. Torneremo, comunque, a salutarci perché questo Paese ha bisogno di idee e persone nuove;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.29 del 14-04-2009 Comune di Pontebba

- del Sindaco il quale afferma che il Cons. Com.le Sig. RUSSO continua a mentire. Per quanto riguarda l'impianto a biomasse, dopo ogni seduta della Conferenza dei Servizi ha riferito al Consiglio Comunale gli sviluppi dell'iter della pratica. Credeva che si tornasse in Consiglio Comunale ma in Conferenza dei Servizi è stato detto che non era necessario. In merito alla pulizia delle strade, tra breve inizieranno i lavori di ripristino della viabilità. In questi 5 anni non ha visto proposte concrete da parte dei Sig.ri RUSSO ed ANZILUTTI. Nella deliberazione consiliare del 18 marzo 2008 si è parlato di ricadute economiche della realizzazione dell'impianto a biomasse, non della salute dei cittadini, mentre Lui in Provincia ha evidenziato ed approfondito questo aspetto. Il Cons. Com.le Sig.ra DE MONTE nella stessa deliberazione faceva riferimento ad un ritorno economico di E. 50/60.000,00.- noi abbiamo ottenuto di più. Quando abbiamo visto che non c'erano problemi per la salute (diossina) abbiamo appoggiato l'iniziativa, avuto riguardo anche al collegamento previsto con l'ARPA e alla durata di quattro anni, rinnovabile, dell'autorizzazione della Provincia. Ringrazia gli Assessori Comunali, il Capogruppo Sig. Giorgio CAPPELLARO e il Cons. Com.le Sig. Alberto BUZZI, per la collaborazione;
- del Vice Sindaco, Sig. Antonio BEARZOTTI, il quale evidenzia che la mancata approvazione del bilancio nella seduta del 12 febbraio u.s. ha comportato, comunque, una paralisi dell'azione amministrativa e che l'attuale situazione, dal punto di vista gestionale, andrà avanti fino al mese di luglio p.v. Spera che il Commissario confermerà i Responsabili di Servizio e sottolinea che la mancata approvazione del bilancio è stata determinata da astio e ripicche personali e che la gente non è stupida e ricorderà;
- dell'Assessore Comunale Sig.ra Patrizia TADDIO la quale sottolinea che dispiace che sia stata utilizzata la parola "ignavia". Rivolta al Sig. ANZILUTTI afferma che "voi avete detto che avete fatto un'opposizione soft per cui vuol dire che gli ignavi siete voi";
- del Cons. Com.le Sig. ANZILUTTI il quale replica affermando di aver fatto un'opposizione correttissima;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale e, in particolare, l'art. 64 "Votazione per appello nominale";

ATTESO che, pertanto, il Sindaco - Presidente precisa al Consiglio che, nella relativa votazione, il "si" ha

DELIBERA DI CONSIGLIO n.29 del 14-04-2009 Comune di Pontebba

significato favorevole alla mozione di sfiducia presentata mentre il "no" ha significato contrario alla stessa;

CONSIDERATO che, quindi, il Sindaco - Presidente pone ai voti la mozione di sfiducia in parola;

DATO ATTO che, per tale finalità il Segretario Comunale effettua l'appello al quale i membri del Consiglio Comunale rispondono votando, ad alta voce, come segue:

NOMINATIVO	SI (FAVOREVOLI)	NO (CONTRARI)
SILVESTRI Bernardino - Sindaco		X
FURIAN Francesco - Cons. Com.le	X	
TADDIO Patrizia - Cons. Com.le		X
BONATI Walter - Cons. Com.le		X
CAPPELLARO Giorgio - Cons. Com.le		X
BEARZOTTI Antonio - Cons. Com.le		X
CANDUSSI Daniele - Cons. Com.le	X	
BUZZI Alberto - Cons. Com.le		X
ANZILUTTI Saverio - Cons. Com.le	X	
DE MONTE Isabella - Cons. Com.le	X	
BUZZI Ivan - Cons. Com.le	X	
MATELLON Barbara - Cons. Com.le	X	
RUSSO Antonio - Cons. Com.le	X	
TOTALE VOTI	7	6

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del suddetto Decreto Legislativo n. 267/2000 e succ. mod. ed int.;

Con voti favorevoli 7, contrari 6, astenuti /, espressi per appello nominale, come sopra riportati

D E L I B E R A

DI dare atto di quanto sopra;

DI approvare la mozione di sfiducia allegata al presente atto, sotto la lett. A), per farne parte integrante e sostanziale;

e con voti favorevoli 7 (Francesco FURIAN, Daniele CANDUSSI, Saverio ANZILUTTI, Isabella DE MONTE, Ivan BUZZI, Barbara MATELLON e Antonio RUSSO), contrari 6 (Bernardino SILVESTRI, Patrizia TADDIO, Walter BONATI, Giorgio CAPPELLARO, Antonio BEARZOTTI e Alberto BUZZI), astenuti /, espressi separatamente per alzata di mano,

D I C H I A R A

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11 dicembre 2003, n. 21 e succ. mod. ed int.

P:\AA\Delibere\CC\MozioneSfiducia.doc

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
SILVESTRI BERNARDINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BULFON PAOLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi il 16-04-2009 e vi rimarrà fino al 01-05-2009
Lì 16-04-2009

IL FUNZIONARIO INCARICATO
TONIUTTI ENRICO